

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI MAGGIO 2023

**Focus Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria
nei Settori. Anni 2012-2023**

ELABORAZIONE SU DATI INPS, ISTAT, MINISTERO DEL LAVORO, HCOB PMI AGGIORNATI AL 31 MAGGIO 2023
REALIZZATA DA ENBIC E ENBIMS IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE LAVORO&WELFARE

SUMMARY

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI: A MAGGIO FORTE CRESCITA.

- A maggio 2023 si manifesta, sui mesi precedenti, una forte **crescita** della domanda e delle autorizzazioni all'utilizzo di ore di Cassa Integrazione Guadagni.
- Le ore autorizzate nel mese di maggio 2023 sono oltre **34 milioni e mezzo** (+40,81% rispetto ad aprile).
- La media, nei 12 mesi, si attesta intorno ai **39 milioni** di ore.
- Nel dettaglio: si interrompe il calo, iniziato a novembre 2022, della richiesta di Cig **Ordinaria** e di Cig in **Deroga** che tornano a crescere: rispettivamente +26,91% e +251,21% rispetto ad aprile. Continua la crescita della richiesta di ore di Cig **Straordinaria**, +60,04% rispetto ad aprile. Si manifesta un forte ricorso ai **contratti di solidarietà** (riduzione di orario).
- Le giornate lavorative perse dall'inizio del 2023 (da gennaio a maggio) sono **23.215.313**.
- I lavoratori in Cig, nel 2023 (da gennaio a maggio), hanno perso oltre **529 milioni di euro** di reddito netto.
- In media, un lavoratore in Cig a zero ore nei primi cinque mesi del 2023, ha perso oltre **2.530 euro** di reddito netto.

21 giugno 2023

COMMENTO

Secondo quanto riportato nel Report di approfondimento sulla Cassa Integrazione curato dall'**Osservatorio ENBIC** ed **ENBIMS**, in collaborazione con l'**Osservatorio Mercato del Lavoro e Contrattazione di Lavoro&Welfare**, nei mesi di aprile e maggio si assiste ad una forte oscillazione delle richieste di cassa integrazione, dovuta all'incertezza persistente della situazione politico-economica nel nostro paese.

Ad aprile 2023 infatti, rispetto ai mesi precedenti, si registra una contrazione delle autorizzazioni all'utilizzo di ore di Cassa Integrazione, in netta contrapposizione con i dati che emergono per il mese di maggio 2023, che vede invece una consistente crescita delle domande e delle autorizzazioni delle ore di Cassa Integrazione Guadagni.

Il fenomeno riscontrato si estende a tutti gli ambiti degli ammortizzatori presi in esame, Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, Cassa in Deroga e FIS, strumenti la cui diffusione aumenta in modo significativo nel mese di maggio, facendo risalire il trend che aveva subito una battuta di arresto in aprile, rispetto al periodo analizzato.

Le numerose richieste di CIG, restituiscono il quadro di una situazione economica ancora piuttosto critica e in sofferenza, in particolare per alcuni settori come il Metalmeccanico, il settore dei Trasporti e delle Comunicazioni, il Commercio e il settore Metallurgico, anche se in netto miglioramento rispetto al 2022. Volendo effettuare una comparazione tra le richieste di CIG avanzate nel corso dell'anno 2022, rispetto allo stesso periodo attenzionato nel 2023, si può comunque affermare che, nel complesso, le richieste di integrazioni salariali sono fortemente diminuite nell'arco temporale gennaio-maggio, segno di una timida ripresa delle produzioni.



Colpiscono particolarmente i dati sulla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, con riferimento ai contratti di solidarietà, che vengono utilizzati in maniera molto più ampia nel 2023.

Come evidenziato anche in precedenza, i dati dimostrano che le imprese più in difficoltà sono quelle energivore, il settore meccanico e quello dei trasporti e delle comunicazioni, difficoltà dovute senza meno all'attuale scenario mondiale.

Osservatorio Enbic e Enbims

Vincenzo Caratelli

IL PUNTO SULLA CASSA INTEGRAZIONE Cigo-Cigs-Cigd-Fis, gennaio-maggio 2023

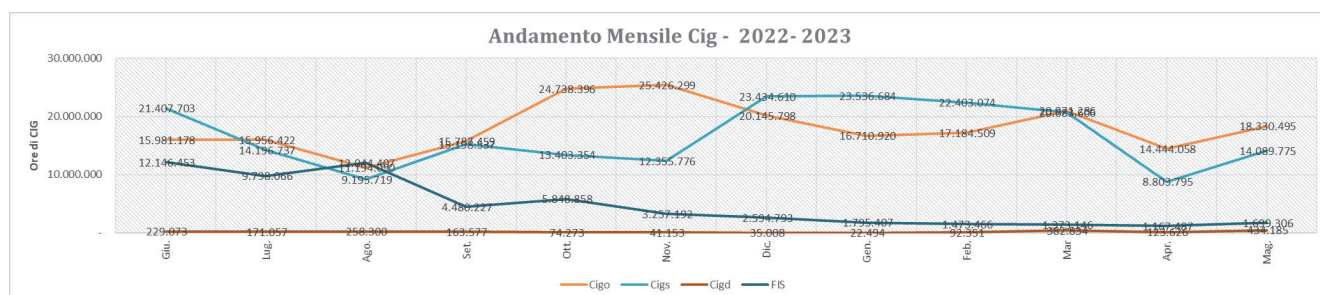
a cura di GIANCARLO BATTISTELLI

Nel mese di maggio 2023, la richiesta di ore di CIG torna ad aumentare. Nel solo mese di maggio sono state autorizzate 34.553.761 ore di CIG (+40,81% su aprile 2023). Questo aumento di ore di CIG recupera completamente il calo registrato nel mese di aprile e riporta il livello della richiesta, nella media degli ultimi 12 mesi, intorno ai 39 milioni di ore/mese.

Il livello alto di richiesta della CIG, conferma una stabilizzazione delle difficoltà economiche e produttive in alcuni settori.

Tale tendenza è ancora confermata dai dati sulla produzione industriale comunicati dall'Istat nel mese di aprile, nel quale, per il quarto mese consecutivo, viene registrata una flessione congiunturale dell'indice destagionalizzato (-1,9%) della produzione industriale, con diminuzioni estese a tutti i principali comparti. Il quadro è negativo anche su base trimestrale.

Nella Cigs, nel frattempo, sono stati riattivati molti decreti sospesi in precedenza, ai quali si aggiunge un numero crescente di Contratti di Solidarietà (riduzione di orario): nei cinque mesi, 554 decreti (+19,65%).



Nei primi cinque mesi del 2023, il settore **Meccanico** è quello che richiede più ore di **Cig**: oltre **65** milioni, **(+4,23%)**; segue il settore Chimico con oltre **14** milioni di ore **(+57,10%)**. Ancora, **tre** settori richiedono oltre **13** milioni di ore: **Trasporti e Comunicazioni (-49,41%)**, **Commercio (-71,55%)**, **Metallurgico (+0,18%)**.

UNA LETTURA DELLA CONTINGENZA ATTRAVERSO L'INDICE HCOB PMI

*L'indice **HCOB PMI** - prodotto dall'agenzia di rating **Standard and Poor's Global Ratings** e dalla banca tedesca **Hamburg Commercial Bank** - misura la salute dei settori manifatturiero e dei servizi in vari paesi. L'**HCOB PMI** si concentra in particolare sull'Eurozona e misura fattori come produzione, domanda, occupazione, prezzi e aspettative future.*

*il PMI è, infatti, calcolato sulla base di un'**indagine sui responsabili degli acquisti delle imprese manifatturiere e dei servizi**. I manager vengono intervistati su vari fattori come la produzione, i nuovi ordini, l'occupazione e i prezzi. Le risposte vengono quindi compilate e ponderate per produrre un indice che rifletta la salute generale del settore. **Una lettura superiore a 50 indica espansione, inferiore a 50 indica contrazione.***

L'indice permette, perciò, attraverso la valutazione delle imprese dei vari settori, di operare una lettura di massima delle motivazioni della richiesta di ammortizzatori sociali. Ad esempio, del perché le imprese di vari settori manifatturieri si rivolgano alla Cassa Integrazione Straordinaria.

La situazione in maggio

Per quel che riguarda l'**Eurozona**, seppur l'economia continui a crescere, il **tasso di espansione rallenta**. I **servizi** crescono leggermente ed è la **manifattura** a **calare** in modo elevato. Perciò, l'indice HCOB PMI composito destagionalizzato dell'eurozona segna ancora una **situazione lievemente espansiva** (oltre la soglia d'indice del 50) a **52.8**. In **discesa**, però, rispetto al **54.1** di **aprile**.

Coerente il calo dell'**indice composito italiano** che si attesta a **52.5** rispetto al **53.4** di aprile, raggiungendo il **valore minimo in quattro mesi**.

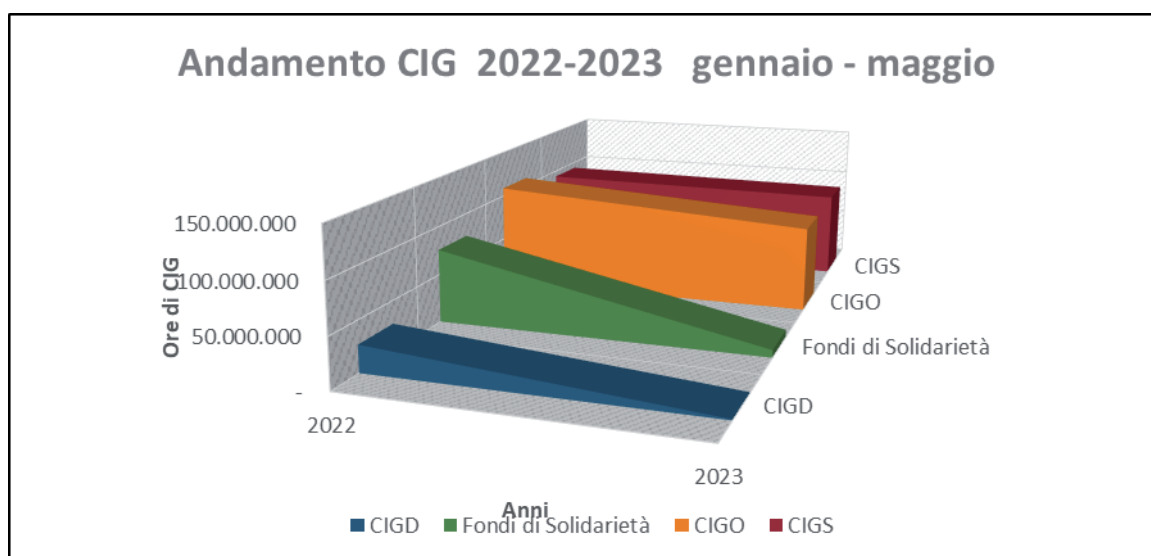
Nel dettaglio, in maggio, il **terziario** fa registrare un valore del **54.0**, in **forte rallentamento** rispetto al **57.6** di **aprile**. È il valore minimo degli ultimi tre mesi.

Per quel che riguarda il settore **manifatturiero** la situazione è più grave poiché si colloca **al di sotto della soglia di 50**. Continua la discesa, con l'indice che si attesta a **45.9** rispetto al **46.8** di aprile. È la contrazione più forte in tre anni e conferma la precarietà dell'attività manifatturiera del nostro Paese.

La Cassa Integrazione Guadagni (Cigo-Cigs-Cigd-Fis)

Nel **2023**, da gennaio fino a **maggio**, si registra una riduzione della richiesta di **CIG** sullo stesso periodo del 2022 **(-39,10%)** con **185.722.504** ore.

La situazione, per quel che riguarda la richiesta di ore di **CIG** articolata per aree geografiche: **Nord-Ovest** (-43,06%); **Nord-Est** (-27,74%); **Centro** (-46,21%); **Sud** (-33,86%); **Isole** (-46,53%).



Ore di Cig Totali - anni 2015-2023 - Mesi di gennaio-maggio

	Ore di CIG Totali - 2015-2023 - gennaio - maggio									2015 2023	2022 2023
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	%	%
Ordinaria	97.796.188	63.832.674	46.905.309	46.165.411	43.558.890	969.904.575	447.643.761	108.705.581	87.641.268	-10,38%	-19,38%
Straordinaria	180.357.847	196.998.302	98.275.850	54.922.344	72.461.993	59.792.998	71.158.019	93.087.757	89.516.934	-50,37%	-3,84%
Deroga	21.846.032	26.383.056	17.593.971	3.361.069	356.134	277.925.647	370.578.709	27.211.235	1.055.490	-95,17%	-96,12%
FIS			5.793.294	4.759.051	2.546.538	485.998.688	564.545.338	75.936.290	7.508.812		-90,11%
TOTALE	300.000.067	287.214.032	168.568.424	109.207.875	118.923.555	1.793.621.908	1.453.925.827	304.940.863	185.722.504	-38,09%	-39,10%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W

La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (Cigo)

Per quanto riguarda le ore di **Cigo**, nel mese di **maggio 2023** la richiesta aumenta sul mese precedente, **(+26,91%)**; diminuisce, invece, rispetto al mese di **maggio 2022**, **(-17,10%)**. Nel periodo **gennaio-maggio 2023**, rispetto allo stesso periodo del 2022, la **Cigo** diminuisce **(-19,38%)**, con **87.641.268** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs)

La **Cigs**, nel mese di **maggio 2023**, **aumenta (+60,04%)** rispetto al mese precedente, e diminuisce rispetto a **maggio del 2022 (-1,42%)**. Nel periodo **gennaio-maggio 2023**, rispetto al corrispondente periodo del 2022, la **Cigs** diminuisce **(-3,84%)**, con **89.516.934** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (Cigd)

La **Cigd** nel mese di **maggio 2023**, **aumenta rispetto al mese precedente (+251,21%)** e si riduce rispetto al mese di **maggio 2022, (-48,14%)**. Nel periodo **gennaio-maggio 2023**, rispetto al corrispondente periodo del 2022, la **Cigd** diminuisce **(-96,12%)**, con **1.055.490** ore.

I Fondi di Solidarietà (Fis)

I **Fondi di Solidarietà (Fis)**, nel mese di **maggio 2023**, **aumentano sul mese precedente, (+45,55%)** e si riducono rispetto a **maggio del 2022, (-90,29%)**.

Nel periodo **gennaio-maggio 2023**, rispetto al corrispondente periodo del 2022, i **Fondi Fis** **diminuiscono (-90,11%)**, con **7.508.812** ore.

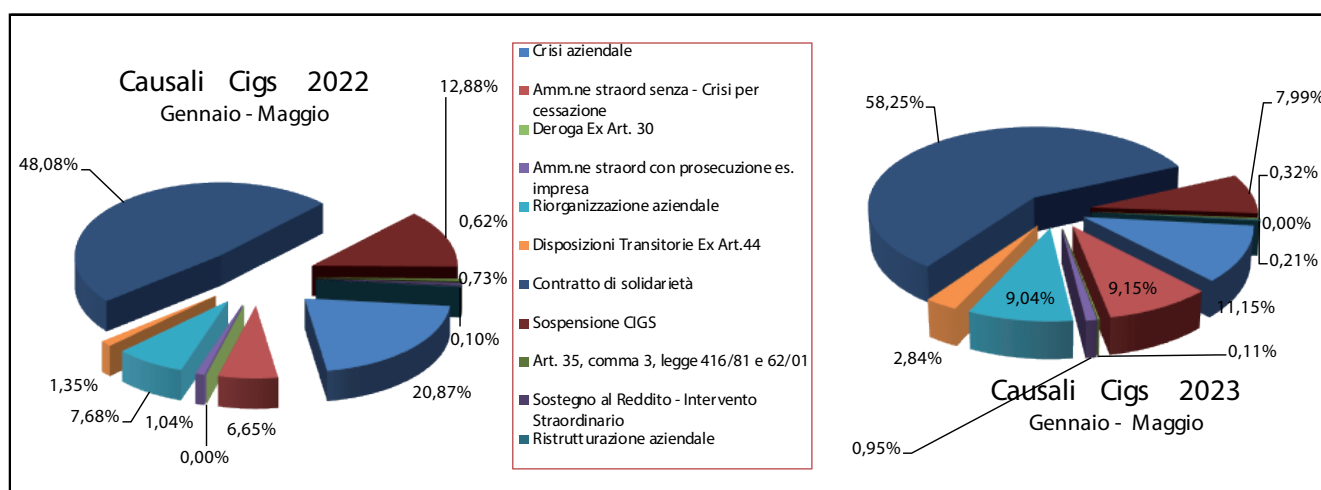
Causali di Cigs

Nel **2023**, fino a **maggio**, il numero delle domande di **Cigs** è in aumento sul 2022, con una significativa incidenza delle domande sui Contratti di Solidarietà.

L'aumento coinvolge sia le aziende (875 imprese, +3,43%) che le singole unità produttive: da 1.925 siti produttivi nel 2022 a 2.481 nel 2023, con una crescita del 28,88%.

Si continua a ridurre l'incidenza della **sospensione temporanea** dei decreti di **Cigs** (**-38,71%**). Il ricorso a questa Causale riguarda, ancora, essenzialmente aziende che hanno sospeso i decreti di Cigs sui **Contratti di solidarietà** (riduzione orario di lavoro), e che ora tornano ad utilizzare i lavoratori in flessibilità oraria utilizzando la Cigs.

Le **Regioni** nelle quali si registra il numero maggiore di decreti di **Cigs** sono, in particolare, (per numero di decreti): **Lombardia 226 (+19,58%)**; **Lazio 108 (-22,30%)**; **Emilia-Romagna 86 (-10,42%)**; **Piemonte 82 (+18,84%)**; **Veneto 68 (-8,11%)**; **Campania 65 (+16,07%)**.



I **Contratti di Solidarietà** aumentano in modo consistente. Sono stati autorizzati **554 decreti (+19,65%)**, oltre la metà di tutti i decreti di Cigs concessi nel 2023. Sono il **63,31%** del totale. Un anno fa erano il **55,18%** sul totale dei decreti. Aumentano le **Disposizioni Transitorie ex Art.44** (+107,69%). Aumentano le **Crisi per Cessazione** (+35,94%).

Lavoratori e Redditi in Cig

Se consideriamo le ore totali di **CIG** (Cigo, Cigs, Cigd, Fis) equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore, nell'intero periodo **gennaio-maggio 2023** (22 settimane lavorative), si può determinare un'assenza completa di attività produttiva per oltre **211mila** lavoratori, di cui oltre **101mila** in **Cigs**, **1.199** in **Cigd**, oltre **99mila** in **Cigo** e oltre **8mila** in **Fis**.

In base alle ore di **Cig del 2023**, si son perse da gennaio a maggio **23.215.313** giornate lavorative.

I lavoratori parzialmente tutelati dalla **CIG**, nel **2023**, fino al mese di **maggio**, hanno visto diminuito complessivamente il loro reddito (monte salari) di oltre **529 milioni** di euro al netto delle tasse. Mentre ogni singolo lavoratore (media) che, nel **2023**, è stato a zero ore fino al mese di **maggio**, ha subito una riduzione del proprio reddito di oltre **2.530** euro al netto delle tasse.

Ore di Cig equivalenti a posti di lavoro a zero ore. Periodo gennaio-maggio

POSIZIONI di LAVORO a ZERO ORE				2023 CIG +Fondi di Solidarietà				
Ore di CIG relative al periodo	Gennaio	Maggio						
	Settimane	22						
REGIONI	Ore di CIG	Giornate Lavorative	Posizioni di Lavoro Totali	Fondi Solidarietà	Posizioni di Lavoro FIS	Totale CIG + FIS	Giornate Lavorative	Posizioni di Lavoro Totali
PIEMONTE	13.321.908	1.665.239	15.139	1.081.771	1.229	14.403.679	1.800.460	16.368
VALLE D'AOSTA	94.105	11.763	107	4.477		98.582	12.323	112
LIGURIA	3.241.345	405.168	3.683	327.943	373	3.569.288	446.161	4.056
LOMBARDIA	31.717.918	3.964.740	36.043	1.120.347	1.273	32.838.265	4.104.783	37.316
TRENTINO A.A.	1.234.622	154.328	1.403	28.406	32	1.263.028	157.879	1.435
VENETO	18.679.382	2.334.923	21.226	605.976	689	19.285.358	2.410.670	21.915
FRIULI V.G.	5.729.467	716.183	6.511	113.285	129	5.842.752	730.344	6.639
EMILIA ROMAGNA	12.896.863	1.612.108	14.656	291.267	331	13.188.130	1.648.516	14.987
TOSCANA	11.235.114	1.404.389	12.767	249.912	284	11.485.026	1.435.628	13.051
UMBRIA	2.194.514	274.314	2.494	158.804	180	2.353.318	294.165	2.674
MARCHE	5.729.299	716.162	6.511	217.014	247	5.946.313	743.289	6.757
LAZIO	19.767.757	2.470.970	22.463	1.414.058	1.607	21.181.815	2.647.727	24.070
ABRUZZO	5.753.819	719.227	6.538	133.097	151	5.886.916	735.865	6.690
MOLISE	872.353	109.044	991	24.029	27	896.382	112.048	1.019
CAMPANIA	14.363.859	1.795.482	16.323	176.056	200	14.539.915	1.817.489	16.523
PUGLIA	8.928.835	1.116.104	10.146	1.128.588	1.282	10.057.423	1.257.178	11.429
BASILICATA	13.313.684	1.664.211	15.129	17.372	20	13.331.056	1.666.382	15.149
CALABRIA	2.399.830	299.979	2.727	33.543	38	2.433.373	304.172	2.765
SICILIA	4.206.164	525.771	4.780	278.629	317	4.484.793	560.599	5.096
SARDEGNA	2.532.854	316.607	2.878	104.238	118	2.637.092	329.637	2.997
TOTALE GENERALE	178.213.692	22.276.712	202.516	7.508.812	8.533	185.722.504	23.215.313	211.048

Fonte: Inps

Elab: Centro Studi L&W

N.B.

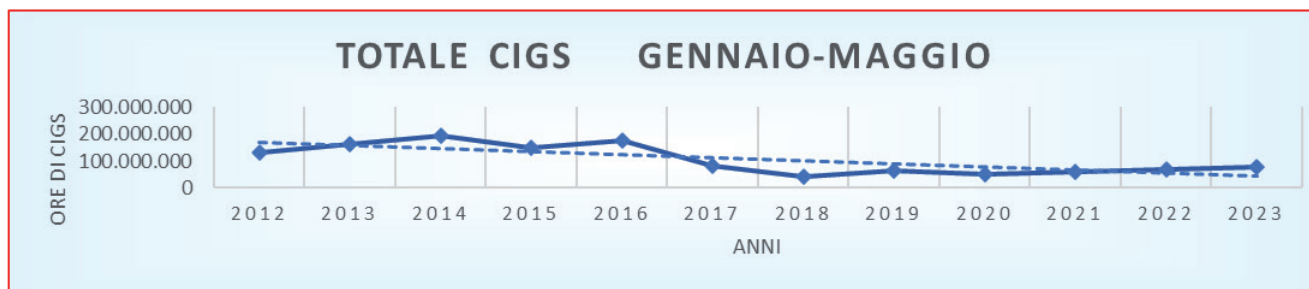
Il calcolo sulla riduzione del reddito, così come le tabelle, è stato elaborato prendendo a riferimento le ore totali di Cig, richieste e autorizzate, pubblicate dall'Inps. L'Istituto ha comunicato, che nel 2023 fino a marzo, il consumo reale - detto "tiraggio" - è stato del **19,37%** nella media delle ore autorizzate, (Cigo 25,56%; Cigs 14,07%; Cigd 14,46%; FIS 22,78%)
Il dato, pur essendo indicativo, va perciò aggiornato.

FOCUS

la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei Settori. Anni 2012-2023 gennaio-maggio

La Cigs, considerata su un periodo di tempo, mette in luce più facilmente il livello di crisi nel sistema delle imprese. Gli interventi richiesti nella fase attuale riguardano, quasi esclusivamente, operazioni sulla riduzione dell'orario di lavoro (Contratti di solidarietà 63,31% del totale) o la riduzione dell'occupazione. Consideriamo due periodi diversi che corrispondono a due fasi economiche diverse: 2012-2018 e 2018-2023.

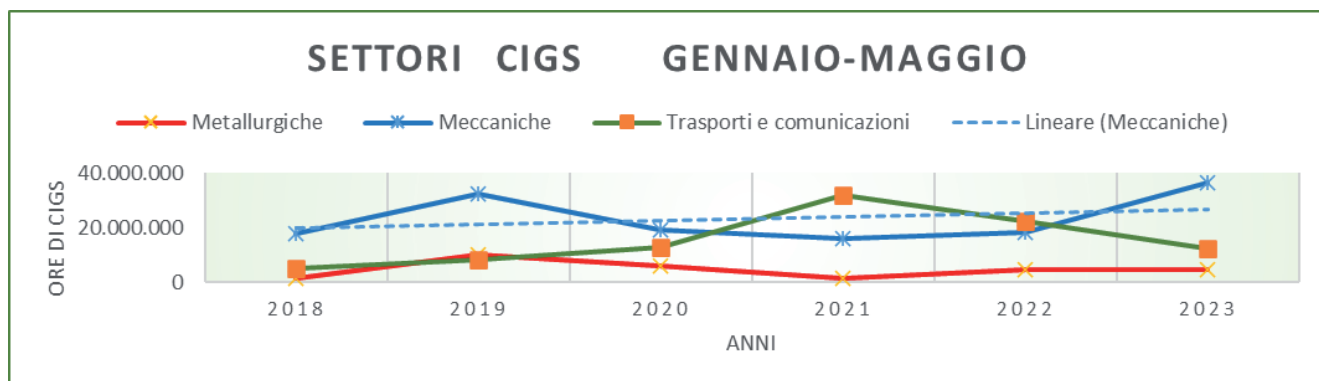
Ne discende che, nel primo periodo, dal 2012 al 2018, la Cigs, scende da 132 a 42 milioni di ore (-68%). Nel secondo periodo, dal 2018 al 2023, la Cigs torna a salire: da 42 a 75 milioni di ore (+78%).



Primo e secondo periodo

Nel primo periodo resta evidente il miglioramento della situazione economica. Nel secondo, si registra la crescita delle ore, che quasi raddoppiano la quota del 2018. Si evidenzia lo stato di crisi in molti settori. Nel secondo periodo, le più in difficoltà sono le aziende energivore: Metallurgia (+287%), Trasporti e Comunicazioni (+141%), Meccanica (+106%).

Il Settore **Meccanico**, con **36** milioni di ore, è il primo per volume; **Trasporti e Comunicazioni** con **12** milioni di ore, è il secondo.



Un'attenzione particolare va rivolta alla causale maggiormente utilizzata nei decreti di Cigs. I Contratti di Solidarietà (554 nel 2023) sono il 63,31% di tutte le Causali utilizzate e sono in aumento (+19,65%).

Classe Att. Econ	Anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	%	2019	2020	2021	2022	2023	%
		Gen-Mag Cigs	Gen-Mag Cigs	Gen-Mag Cigs	Gen-Mag Cigs	Gen-Mag Cigs	Gen-Mag Cigs	Gen-Mag Cigs	2012 2018	Gen-Mag Cigs	Gen-Mag Cigs	Gen-Mag Cigs	Gen-Mag Cigs	Gen-Mag Cigs	2018 2023
Attività economiche connesse		147.701	24.644	157.478	242.644	9.760	-	-	-93%	97.808	31.616	-	-	1.638	
Estrazione minerali metalli		12.630	20.133	59.329	97.497	77.507	76.820	23.733	+508%	-	-	-	-	-	
Legno		8.612.538	10.867.756	17.327.092	12.320.880	5.810.147	2.546.239	3.161.143	-63%	1.611.425	1.728.359	445.220	3.094.890	1.612.912	-49%
Alimentari		2.562.004	2.438.147	2.768.367	3.876.418	4.223.249	1.879.223	893.793	-65%	1.001.763	928.950	167.101	1.352.192	1.641.589	+84%
Metallurgiche		6.889.701	9.582.815	12.242.899	8.724.005	14.698.882	18.125.924	1.243.335	-82%	10.074.298	6.163.592	1.516.376	4.697.270	4.812.742	+287%
Meccaniche		59.597.239	71.353.745	91.386.427	68.399.426	90.491.159	34.529.977	17.674.360	-70%	32.371.284	19.339.408	15.873.412	18.460.006	36.342.669	+106%
Tessili		6.241.508	9.377.924	9.633.144	8.257.189	7.231.151	3.028.505	1.218.686	-80%	1.392.858	1.116.771	623.800	4.350.579	3.469.662	+185%
Abbigliamento		4.665.972	5.734.638	5.279.932	6.575.052	5.629.986	3.661.042	987.743	-79%	1.090.752	903.533	979.954	3.323.630	914.924	-7%
Chimica, petrolchimica, gomma		11.464.895	13.671.300	13.141.187	10.696.554	6.860.424	2.512.786	3.307.972	-71%	2.187.713	2.932.104	2.209.491	1.029.763	3.064.962	-7%
Pelli, cuoio e calzature		2.287.284	3.158.247	3.500.583	1.919.073	1.818.939	921.757	565.255	-75%	755.737	676.543	216.850	866.156	1.007.502	+78%
Lavorazione minerali non metalliferi		9.862.677	11.588.021	11.378.604	7.112.257	9.319.975	3.947.624	2.609.972	-74%	1.713.590	1.959.225	610.831	6.728.939	5.042.284	+93%
Carta, stampa ed editoria		5.551.177	5.229.242	6.812.533	6.155.011	5.599.626	2.772.797	4.174.376	-25%	1.354.970	972.572	3.448.684	2.214.391	2.917.285	-30%
Installazione impianti per l'energia elettrica, gas e acqua		3.648.387	6.486.420	4.992.928	4.654.244	3.519.876	1.247.317	950.737	-74%	1.041.579	411.935	1.661.313	462.776	1.927.257	+103%
Energia elettrica, gas e acqua		352.541	174.859	267.285	362.692	402.095	588.944	91.207	+67%	62.462	20.352	87.980	11.955	-	
Trasporti e comunicazioni		9.661.417	10.142.752	13.966.429	8.446.485	18.140.934	4.687.828	5.062.510	-48%	8.097.984	12.986.882	32.098.956	22.591.524	12.204.100	+141%
Tabacchicoltura		-	10.888	70.592	23.504	27.840	-	-	-	-	-	-	-	61.734	
Servizi		6.621	28.496	22.776	43.196	346	1.555	300	-95%	2.281	1.548	-	31.630	92.229	+30643%
Varie		1.296.864	1.543.747	2.322.543	949.226	1.521.567	713.238	515.114	-60%	907.729	298.444	71.649	275.529	568.495	+10%
Totale		132.861.156	161.433.774	195.330.128	148.855.353	175.383.463	81.241.576	42.480.236	-68%	63.764.233	50.471.834	60.011.617	69.491.230	75.681.984	+78%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W

**REALIZZATO DA ENBIC E NBIMS IN COLLABORAZIONE
CON ASSOCIAZIONE LAVORO&WELFARE**